

Puoi seguirci anche sul nostro Blog che si chiama appunto
Sentieri di Vita

Attraverso questo nuovo BLOG, vogliamo non solo condividere esperienze, ed iniziative ma dare, attraverso questo mezzo di comunicazione sociale, un supporto o un aiuto a colui che leggi per vivere la propria vita con più serenità, soprattutto quando ci si trova ad affrontare la malattia.

Se vuoi seguirci questo è il nostro indirizzo:
cpocomo.blogspot.com

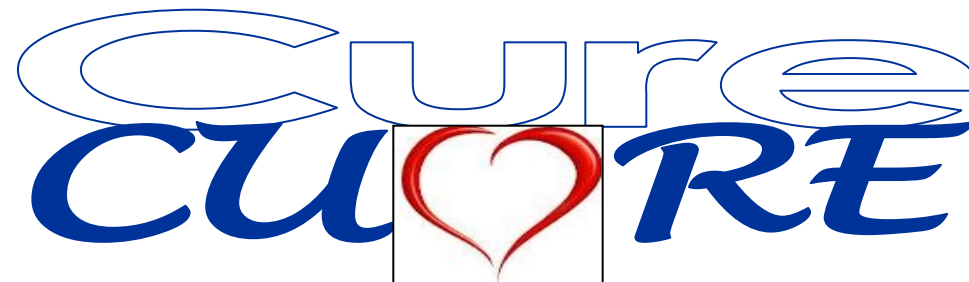
Abbiamo anche creato un **nuovo indirizzo mail** al quale potrai contattarci o eventualmente mandare articoli, riflessioni, poesie o altro che vorrai condividere nella pubblicazione.

L'indirizzo è il seguente:
cappellani.cpo@gmail.com

Confessioni: *Prima e dopo ogni celebrazione, oppure contattando i Cappellani.*

Ricordiamo ai Degenti che **sul loro televisore, numero 0 (zero)** possono seguire ogni giorno le liturgie celebrate in Chiesa

Le funzioni saranno trasmesse in streaming anche sul canale Youtube della Cappellania



nr. 3/2021 Consiglio Pastorale Ospedaliero dell'Ospedale Sant'Anna di Como



**Maggio
Mese Mariano**

Consiglio Pastorale Ospedaliero

È ormai vicino il mese di maggio, nel quale il popolo di Dio esprime con particolare intensità il suo amore e la sua devozione alla Vergine Maria. È tradizione, in questo mese, pregare il Rosario a casa, in famiglia. Maggio è il mese tradizionalmente dedicato alla Beata Vergine Maria, la Madre di Gesù e Madre nostra. La devozione mariana passa per la proclamazione del Dogma dell'Immacolata concezione dell'otto dicembre 1854, cresce grazie all'amore smisurato per la Vergine dei santi, si alimenta del sapiente magistero dei Papi. Nell'enciclica "Mense Maio" datata 29 aprile 1965, san Paolo VI indica maggio come «il mese in cui, nei templi e fra le pareti domestiche, più fervido e più affettuoso dal cuore dei cristiani sale a Maria l'omaggio della loro preghiera e della loro venerazione». Nessun fraintendimento però sul ruolo giocato dalla Vergine nell'economia della salvezza, «giacché Maria – scrive ancora papa Montini – è pur sempre strada che conduce a Cristo. Ogni incontro con lei non può non risolversi in un incontro con Cristo stesso». Nel "Trattato della vera devozione a Maria", san Luigi Maria Grignion de Montfort scrive: «Dio Padre riunì tutte le acque e le chiamò marea (mare); riunì tutte le grazie e le chiamò Maria». In questo mese la ricorderemo, particolarmente il tredici, sotto il titolo di Beata Vergine Maria di Fatima, e il giorno ventiquattro, con il titolo di Maria Ausiliatrice. Il rosario è una forma di preghiera che nasce come preghiera per Maria. Il nome, infatti, deriva dalla rosa, il fiore, che è a tutti gli effetti il fiore della Vergine e del mese mariano. Non a caso le preghiere che compongono il rosario sono dette "corone" e questo termine è da intendersi come sinonimo di ghirlanda. In questo frangente particolare di emergenza coronavirus, si suggerisce in modo speciale la recita del Rosario in famiglia, dato che difficilmente si potranno organizzare, momenti di preghiera comunitaria in parrocchia com'era consuetudine in tempi "normali".

Nella lettera del 25 aprile per il mese di maggio il Papa dice:

«È tradizione, in questo mese, pregare il Rosario a casa, in famiglia. Una dimensione, quella domestica, che le restrizioni della pandemia ci hanno "costretto" a valorizzare, anche dal punto di vista spirituale.

Perciò ho pensato di proporre a tutti di riscoprire la bellezza di pregare il Rosario a casa nel mese di maggio. Lo si può fare insieme, oppure personalmente; scegliete voi a seconda delle situazioni, valorizzando entrambe le possibilità. Ma in ogni caso c'è un segreto per farlo: la semplicità; ed è facile trovare, anche in internet, dei buoni schemi di preghiera da seguire. Inoltre, vi offro i testi di due preghiere alla Madonna, che potrete recitare al termine del Rosario, e che io stesso reciterò nel mese di maggio, spiritualmente unito a voi. Le allego a questa lettera così che vengano messe a disposizione di tutti»

(Le preghiere suggerite da papa Francesco sono disponibili sul sito www.vitadiocesanaipinerolese.it).

Padre Alessandro



Preghiera a Maria Salute degli Infermi

O madre di misericordia,
Madonna della Salute,
che vegliando impotente ai piedi del tuo figlio agonizzante,
hai manifestato la solidarietà
con l'umanità sofferente,
ascolta la voce e la preghiera di tutti i tuoi figli infermi,
che ricorrono a te con la certezza di trovare
una madre che li accoglie, li guarisce e conforta.

Esaudisci Madre del Salvatore e nostra,
le invocazioni che ti rivolgiamo: soccorrici nelle nostre infermità,
trasforma le nostre lacrime in preghiera,
le sofferenze in momenti di crescita,
converti la solitudine in contemplazione, la lunga attesa in speranza;
assisti i tuoi figli nell'ora dell'agonia e
trasforma la morte in risurrezione.

Preghiera

Preghiera a Maria

O dolcissima Vergine Maria,
Guardandoti noi ci sentiamo amati e consolati
in tutte le prove dell'umana esistenza.
Insegnaci a vivere nell'umiltà e nel silenzio,
nella carità e nella benevolenza
verso tutti i nostri fratelli, specialmente verso i più soli,
più poveri e infelici.
Guardaci con il tuo amabilissimo sorriso
e conformaci al tuo Cuore
e al Cuore del tuo Divin Figlio,
affinché possiamo essere anche noi
dono di consolazione
per tanti nostri fratelli
provati dal dolore e dall'angoscia,
anelanti alla vita e alla gioia.

(A.Cànopi *Parole di Luce*)

a cura di Licia Snider

dai nostri Cappellani

«Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio»

Nella presente situazione drammatica, carica di sofferenze e di angosce che attanagliano il mondo intero, ricorriamo a Te, Madre di Dio e Madre nostra, e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione.

O Vergine Maria, volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi in questa pandemia del coronavirus, e conforta quanti sono smarriti e piangenti per i loro cari morti, sepolti a volte in un modo che ferisce l'anima. Sostieni quanti sono angosciati per le persone ammalate alle quali, per impedire il contagio, non possono stare vicini. Infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro incerto e per le conseguenze sull'economia e sul lavoro.

Madre di Dio e Madre nostra, implora per noi da Dio, Padre di misericordia, che questa dura prova finisca e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace. Come a Cana, intervieni presso il tuo Figlio Divino, chiedendogli di confortare le famiglie dei malati e delle vittime e di aprire il loro cuore alla fiducia.

Proteggi i medici, gli infermieri, il personale sanitario, i volontari che in questo periodo di emergenza sono in prima linea e mettono la loro vita a rischio per salvare altre vite. Accompagna la loro eroica fatica e dona loro forza, bontà e salute.

Sii accanto a coloro che notte e giorno assistono i malati e ai sacerdoti che, con sollecitudine pastorale e impegno evangelico, cercano di aiutare e sostenere tutti.

Vergine Santa, illumina le menti degli uomini e delle donne di scienza, perché trovino giuste soluzioni per vincere questo virus. Assisti i Responsabili delle Nazioni, perché operino con saggezza, sollecitudine e generosità, soccorrendo quanti mancano del necessario per vivere, programmando soluzioni sociali ed economiche con lungimiranza e con spirito di solidarietà.

dai nostri Cappellani

Madre amatissima, fa' crescere nel mondo il senso di appartenenza ad un'unica grande famiglia, nella consapevolezza del legame che tutti unisce, perché con spirito fraterno e solidale veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria. Incoraggia la fermezza nella fede, la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare.

O Maria, Consolatrice degli afflitti, abbraccia tutti i tuoi figli tribolati e ottieni che Dio intervenga con la sua mano onnipotente a liberarci da questa terribile epidemia, cosicché la vita possa riprendere in serenità il suo corso normale.

Ci affidiamo a Te, che risplendi sul nostro cammino come segno di salvezza e di speranza, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.
Amen.

(preghiera del Santo Padre Francesco a Maria per il Mese di Maggio 2021)



a cura di Bruna Muscionico

Il prossimo 30 maggio, in occasione della Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla, celebrata in 70 paesi del mondo, verranno distribuite dai nostri volontari 200 mila piante di Gardenia per la lotta alla sclerosi multipla e a sostegno della ricerca scientifica, l'unica arma che abbiamo oggi per sconfiggere la SM.

La manifestazione "Bentornata Gardensia" si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, **venerdì 28, sabato 29 e si conclude domenica 30 maggio.** Ma già da ora è possibile prenotare la propria pianta di Gardenia contattando la Sezione Provinciale della propria città il cui elenco è consultabile su

<http://www.aism.it/gardensia>

«Dopo un anno difficile siamo ritornati a colorare l'Italia con la Gardenia. La gardenia è il nostro fiore: rappresenta la volontà di non arrenderci e di condividere il nostro impegno per fermare la sclerosi multipla. Racchiude la speranza di ripartire insieme più forti di prima»

I fondi raccolti con l'iniziativa andranno a sostenere la ricerca scientifica e permetteranno ad AISM di garantire le risposte di cura, di assistenza e di supporto per le persone con SM sul territorio, ora più che mai fondamentali.

Nel 2020, per far fronte all'emergenza Coronavirus, tra le tante altre iniziative, AISM ha potenziato l'assistenza sul territorio.

il Numero Verde ha gestito oltre 6.200 richieste nel primo periodo dell'emergenza sanitaria, cinque volte quelle dell'anno precedente. Con la Società Italiana di Neurologia (SIN) **è stato lanciato un programma di raccolta dati sui casi Covid-19 e SM** creando la piattaforma MuSC-19 con la collaborazione dell'Università di Genova, per derivare informazioni epidemiologiche utili per le scelte di sanità pubblica. **Sono state attivate indagini** per conoscere l'impatto dell'epidemia sulle persone con SM, con oltre 5.000 risposte. **È stata messa in atto un'azione di advocacy:** un dialogo continuo con le Istituzioni nazionali e locali sui temi legati alla cura e assistenza delle persone con SM e sui temi legati ai diritti delle persone con disabilità.

AISM Sede Provinciale di Como tel. 031/523358 – aismcomo@aism.it

Centro Sclerosi Multipla Azienda Ospedaliera Sant'Anna

Poliambulatorio 2 sala A/51 Tel. 031/5859307

mail: centrosm@asst-lariana.it

Referente Aism c/o Centro SM :

Bruna Muscionico - cell. 349/3531879 - dr.corengia@libero.it

#insieme più forti

SETTIMANA NAZIONALE DELLA SCLEROSI MULTIPLA

È l'appuntamento annuale dedicato all'informazione e alla ricerca

scientifica. Al suo interno, ogni 30 maggio,

si colloca **la Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla.**

L'informazione è fondamentale, oggi più che mai,

per superare l'emergenza Covid-19, che colpisce tutti noi

ma ancora di più chi vive in condizioni di fragilità,

come le persone con SM.

CHE COS'È LA SCLEROSI MULTIPLA

La sclerosi multipla (SM) è una delle malattie neurologiche più gravi ma anche più comuni del sistema nervoso centrale. Spesso provoca disabilità, anche grave. È imprevedibile, non se ne conoscono le cause e ad oggi non esiste una cura risolutiva.

Colpisce di più le donne e i giovani

1 diagnosi ogni 3 ore / **3.400** casi all'anno /

126.000 persone con SM in Italia / il **50%** ha tra i 20 e i 40 anni /

2 a 1 il rapporto donne/uomini con SM

PRIMA CAUSA di disabilità tra i giovani

dopo gli incidenti stradali

Maggio. «Signore, ferma la pandemia». La maratona di preghiera nei santuari / Ecco dove

Saranno coinvolti 30 santuari in tutto il mondo. Ad aprire (1 maggio) e chiudere (31 maggio) il mese di preghiera mariana sarà sempre papa Francesco.

Il mese di maggio è dedicato a una "maratona" di preghiera per invocare la fine della pandemia. L'iniziativa, voluta da papa Francesco, coinvolge trenta Santuari nel mondo.

"L'iniziativa coinvolgerà in modo speciale tutti i santuari del mondo, perché si facciano promotori presso i fedeli, le famiglie e le comunità della recita del rosario per invocare la fine della pandemia. Trenta santuari rappresentativi, sparsi in tutto il mondo, guideranno la preghiera mariana, che verrà trasmessa in diretta sui canali ufficiali della Santa Sede alle ore 18 ogni giorno", informa il Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione.

Papa Francesco apre la preghiera il 1° maggio e la concluderà il 31 maggio.

Ogni Santuario del mondo è invitato a pregare nel modo e nella lingua in cui la tradizione locale si esprime, per invocare la ripresa della vita sociale, del lavoro e delle tante attività umane rimaste sospese durante la pandemia. Questa chiamata comunitaria vuole cercare di realizzare una preghiera continua, distribuita sui meridiani del mondo, che sale incessantemente da tutta la Chiesa al Padre per intercessione della Vergine Maria. Per questo i Santuari sono chiamati a promuovere e sollecitare quanto più possibile la partecipazione del popolo, perché tutti possano dedicare un momento alla preghiera quotidiana, in macchina, per la strada, con lo *smartphone* e grazie alle tecnologie della comunicazione, per la fine della pandemia e la ripresa delle attività sociali e lavorative.

Come seguire ogni giorno la maratona di preghiera
La preghiera in ognuno di questi Santuari verrà trasmessa attraverso i canali ufficiali della Santa Sede
(www.vaticannews.it), secondo l'orario di Roma, alle ore 18.

dai nostri Cappellani

La lista dei 30 Santuari nel mondo e le intenzioni di preghiera:

1 maggio

Nostra Signora di Walsingham (Inghilterra)

Per i defunti

2 maggio

Jesus the Saviour and Mother Mary (Nigeria)

Per coloro che non hanno potuto salutare i propri cari

3 maggio

Madonna di Czestochowa (Polonia)

Per i contagiati e i malati

4 maggio

Basilica dell'Annunciazione (Israele)

Per le donne in attesa e i nascituri

5 maggio

Beata Vergine del Rosario (Corea del Sud)

Per i bambini e gli adolescenti

6 maggio

Nostra Signora d'Aparecida (Brasil)

Per i giovani

7 maggio

Our Lady of Peace and Good Voyage (Filippine)

Per le famiglie

8 maggio

Nostra Signora di Luján (Argentina)

Per gli operatori della comunicazione

9 maggio

Santa Casa di Loreto (Italia)

Per gli anziani

10 maggio

Nostra Signora di Knock (Irlanda)

Per le persone con disabilità

11 maggio

Vergine dei Poveri (Belgio)

Per i poveri, i senza tetto e le persone in difficoltà economica

12 maggio

Notre Dame d'Afrique (Algeria)

Per le persone sole e per coloro che hanno perso la speranza

dai nostri Collaboratori

Dove

Indirizzo: [Località Monte Bisbino \(mt. 1314\) – 22012 Cernobbio](#)

Per maggiori informazioni www.bisbino.it



La Comunità Pastorale "Beata Vergine del Bisbino" viene istituita nel 2009 per decreto dell'allora Vescovo di Como Sua Ecc. mons. Diego Coletti. La Comunità è composta dalle quattro Parrocchie del comune di Cernobbio – Santissimo Redentore in Cernobbio, San Nicola in Stimianico con Casnedo, Santo Stefano in Piazza Santo Stefano, San Michele in Rovenna – e dalla Parrocchia Santi Giovanni e Ambrogio di Maslianico. La Comunità Pastorale "Beata Vergine del Bisbino" insieme alle Parrocchie di Moltrasio, Carate, Urio, Laglio e Brienno costituisce il Vicariato di Cernobbio della Diocesi di Como.

Alla Vergine Maria venerata sulla vetta del monte Bisbino è dedicata la Comunità Pastorale, che celebra la festa patronale presso il Santuario il 15 agosto, nella solennità dell'Assunzione.



Bruna Muscionico

COMUNITA' PASTORALE BEATA VERGINE DEL BISBINO

Nel Santuario di Santa Maria Assunta in cima al monte Bisbino viene venerata la Beata Vergine patrona della Comunità Pastorale "Beata Vergine del Bisbino".

Alcuni documenti attestano l'esistenza di questo luogo di preghiera già nel XIV secolo, ma la grande notorietà del santuario risale al periodo della drammatica epidemia di peste del 1600, raccontata anche dal Manzoni nei promessi sposi. I fedeli di allora si recarono in processione in cima al Bisbino per fare un voto a Maria: se fossero stati preservati dal contagio, si sarebbero impegnati a ripetere quel pellegrinaggio sul monte ogni primo mercoledì del mese per un anno intero. Le comunità uscirono effettivamente salve dall'epidemia, così la popolarità del santuario crebbe notevolmente e i pellegrini divennero sempre più numerosi. Ancora oggi la Madonna del Bisbino è meta dei pellegrinaggi annuali di comunità cristiane che ringraziano la Vergine e continuano a invocare la sua preziosa intercessione presso il Cristo, suo figlio. Dentro la chiesa è collocata, sopra l'altare maggiore, una statua della Madonna in marmo bianco di autore ignoto, risalente con buone probabilità al sec. XVI. Nella cappellina retrostante sono visibili alcuni dei numerosissimi ex voto donati al santuario dai soldati sopravvissuti alla Prima e alla Seconda Guerra mondiale, dalle parrocchie circostanti e dai singoli fedeli che hanno ottenuto lungo i secoli qualche grazia speciale per l'intercessione di Maria. Circondata dagli ex voto, esiste una seconda scultura raffigurante la Vergine Maria, più piccola, settecentesca e realizzata in legno. Sempre accessibile ai fedeli devoti che vogliono sostare in preghiera davanti alla Madonna del Bisbino, la statuetta viene traslata nelle chiese parrocchiali in occasione delle celebrazioni più significative per la Comunità Pastorale. All'antica edicola del sec. XV fu sostituita la caratteristica chiesa attuale, descritta dal Ninguarda nel 1592. Vi si venerano due icone: una in marmo (1700) e una piccola in legno. La chiesa è meta di pellegrinaggi specie dalle parrocchie della Zona. Presso la chiesa esisteva un piccolo "ospizio" per pellegrini, attualmente posto di ristoro per escursionisti ancora numerosi la domenica e d'estate, ed accanto è aperto il Piccolo Museo del Monte Bisbino che raccoglie testimonianze sulla storia naturalistica, sulla vita e sulle vicende che hanno interessato la montagna ed i suoi abitanti nel corso del tempo.

13 maggio

Beata Vergine del Rosario (Portogallo)

Per i carcerati

14 maggio

Nostra Signora della Salute (India)

Per gli scienziati e gli istituti di ricerca medica

15 maggio

Madonna Regina della Pace (Bosnia)

Per i migranti

16 maggio

St. Mary's Cathedral (Australia)

Per le vittime della violenza e della tratta umana

17 maggio

Immacolate Conception (U.S.A.)

Per i responsabili delle nazioni e degli organismi internazionali

18 maggio

Nostra Signora di Lourdes (Francia)

Per i medici e gli infermieri

19 maggio

Meryem Ana (Turchia)

Per le popolazioni in guerra e la pace nel mondo

20 maggio

Nostra Signora della Carità del Cobre (Cuba)

Per i farmacisti e il personale sanitario

21 maggio

Madonna di Nagasaki (Giappone)

Per gli operatori socio-assistenziali

22 maggio

Nostra Signora di Montserrat (Spagna)

Per i volontari

23 maggio

Notre Dame du Cap (Canada)

Per le forze dell'ordine, i militari e i pompieri

24 maggio

Da confermare

Per coloro che garantiscono i servizi essenziali

25 maggio

Santuario Nazionale della Madonna di Ta'Pinu (Malta)

Per gli insegnanti, gli studenti e gli educatori

La voce dei Cappellani

26 maggio

Nostra Signora di Guadalupe (Messico)

Per i lavoratori e gli imprenditori

27 maggio

Madre di Dio (Ucraina)

Per i disoccupati

28 maggio

Madonna Nera di Altötting (Germania)

Per il Papa, i vescovi, i presbiteri, i diaconi

29 maggio

Nostra Signora del Líbano (Líbano)

Per le persone consacrate

30 maggio

Beata Vergine del Santo Rosario de Pompei (Italia)

Per la Chiesa

31 maggio

Giardini Vaticani

Per la fine della pandemia e la ripresa della vita sociale e lavorativa



dai nostri Collaboratori

MARIA, MADRE DI DIO

Maggio è tradizionalmente il mese dedicato alla Madonna. Ma quando è nata la devozione mariana? Ho trovato molti spunti di riflessione a tale proposito da alcuni scritti del cardinale Comastri che traccia un profilo di Maria davvero dolce e profondamente cristiano. La devozione a Maria nasce col cristianesimo stesso. E' il Vangelo che la erge a protagonista della vita di Gesù da subito, dall'emozione dell'Annunciazione alla visita alla cugina Elisabetta, alla testimonianza attiva nel primo miracolo a Cana di Gesù fino alla dolorosa veglia ai piedi della Croce. E' la figura di Madre che la rende protagonista, poiché non si può pensare ad un neonato senza pensare alla madre. Per questo Dio ha voluto per sé una madre, e questo fatto getta una luce fortissima sulla missione della donna e della madre stessa, perché la maternità fa della donna un mistero che la avvicina al mistero stesso di Dio e come Dio è la culla della vita, così la donna è culla della vita. Recentemente l'ONU ha redatto un documento nel quale si dichiarava che la maternità è un ostacolo per l'emancipazione della donna. Ciò è davvero da rigettare! La maternità fa della donna il cuore stesso dell'umanità e difendendo la maternità si difende la vita umana. Dio cerca collaborazione negli uomini per la sua opera salvifica e Maria è la creatura nella quale ha trovato la più aperta e docile collaborazione, per questo ella è diventata anche madre di Dio e, quindi, madre dei figli di Dio. Maria, nei Vangeli, non parla, o lo fa poco perché il suo compito è accogliere la sua missione e condurre noi a fare lo stesso con la stessa umiltà di chi accoglie e si fa condurre offrendo al Signore la sua totale fiducia. Questo è il segno della sua grande umiltà, segno tanto caro a Dio. E quando il suo silenzio e la sua umiltà si fanno riempire della presenza di Dio, allora Maria può raccontare e le sue parole si fanno dono, perché autentiche e preziose. Penso che questi spunti di riflessione offerti dal Cardinale Comastri diano davvero molto valore prima di tutto certamente, alla Madonna ma anche alla figura della donna in generale, che ai tempi in cui Gesù è vissuto era considerata poco più di nulla se non mera generatrice del genere umano, con poca dignità e trattata spesso come schiava. Il Signore invece, generando attraverso lei suo Figlio Uomo, riscatta la figura femminile e la esalta, rendendola protagonista in tutta la narrazione evangelica ed offrendo a noi la strada da percorrere, seguendone l'esempio, per raggiungere la vita eterna. Quanto, ancora oggi, la donna viene maltrattata, denigrata ed umiliata....

Il mese di maggio ci offre la possibilità di rileggerne il percorso attraverso la rilettura del Vangelo e la recita del Santo Rosario attraverso il quale instaurare un dialogo profondo con Maria.

Carmen Fabian